UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIVISIONE RISORSE
SETTORE RISORSE UMANE
Reclutamento e Concorsi
Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261535-587 Fax 0161 210718
concorsi@uniupo.it

Decreto Rettorale

OGGETTO: indizione delle procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge 240/2010 a n. 7 posti complessivi di Professore di seconda fascia in attuazione del D.M. 84 del 14/05/2020 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale" ***(CODICE BANDO: 2022-PA-INT-001)***

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge 09/05/1989, n. 168, in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
VISTO il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
VISTA la Legge 15/04/2004, n. 106 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
VISTO il D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 24;
VISTO il D.P.R. 15/12/2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
VISTO il D. Lgs. 29/03/2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei";
VISTA la Legge 06/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTO il D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTO il D.M. 30/10/2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali" e successive integrazioni;
VISTO il D.M. n. 662 del 01/09/2016 "Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" come da ultimo integrato dal D.M. n. 372/2017;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, direttamente applicabile dal 25/05/2018;
VISTO il D.L. 29/10/2019, n. 126 convertito, con modificazioni, dalla Legge 20/12/2019, n. 159 relativo a "Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti" con cui, fra l'altro, vengono apportate modifiche agli artt. 16 e 24 della Legge 240/2010;
VISTA la Legge 27/12/2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
VISTO il Decreto-Legge 16/07/2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito in Legge 11/09/2020, n. 120;
VISTA la Legge 30/12/2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
VISTO il Decreto-Legge 31/12/2021, n. 228 convertito con modificazioni in Legge 20/12/2021 n. 309 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi";
VISTA altresì la Legge 16/09/2021, n. 126 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 23 luglio 2021, n. 105, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche";
VISTO il D.R. rep. n. 1158/2021 del 28/07/2021 di emanazione del "Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia, ai sensi della Legge 240/2010";
VISTO il D.M. n. 84 del 14/05/2020, di emanazione, in attuazione dell'art. 6 c. 5-sexies del D.L. 30/12/2019 n. 162 convertito in L. 28/02/2020 n. 8, del Piano straordinario 2020 per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2020/10 del 24/07/2020 con la quale è stato individuato l'elenco dei S.S.D. eleggibili per i Piani straordinari 2019 e 2020, e con la quale sono state stabilite le procedure da attivare ai sensi dell'art. 18 comma 1 Legge 240/2010 e le selezioni da attivare ai sensi dell'art. 24 comma 6 L. 240/2010**;**
VISTA in particolare la tabella allegata alla predetta delibera del 24/07/2020 nella quale erano stati elencati i Settori Scientifico Disciplinari per i quali dovevano essere attivate le relative procedure di chiamata da attivare;
VISTO il D.M. 561 del 28/04/2021 con il quale è stato emanato, in attuazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 5-sexies, lett. b), e comma 5-septies, del DL 30/12/2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 28/02/2020, n. 8, come modificato dall'art. 1, comma 524, della L. 30/12/2020, n. 178, un nuovo "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" per il 2021;
RILEVATO che, ai sensi del suddetto D.M. non è più necessario bandire almeno il 50% dei posti mediante procedure pubbliche ma è possibile utilizzare le risorse assegnate mediante l'indizione di procedure riservate da svolgersi ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge 240/2010;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11/2021/2 del 22/10/2021 recante "Piano straordinario 2020 progressione di carriera dei ricercatori – Modifica delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2020/10.2 del 24/07/2020";
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute del 05/10/2021 con la quale è stata approvata l'attivazione delle seguenti procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge 240/2010:

- procedura di chiamata da svolgersi mediante valutazione diretta, a n. 1 posto di Professore di seconda fascia per il Settore Concorsuale 06/A1 GENETICA MEDICA e S.S.D. MED/03 GENETICA MEDICA;
- procedura di chiamata da svolgersi mediante valutazione diretta, a n. 1 posto di Professore di seconda fascia per il Settore Concorsuale 06/M2 MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO e S.S.D. MED/43 MEDICINA LEGALE;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici n. 92 del 08/10/2021 di approvazione della proposta di attivazione della procedura di chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge 240/2010, da svolgersi mediante valutazione diretta, a n. 1 posto di Professore di seconda fascia per il Settore Concorsuale 11/A2 STORIA MODERNA e S.S.D. M-STO/02 STORIA MODERNA;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali, n. 16/2021 del 19/10/2021 di approvazione della proposta di attivazione della procedura di chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge 240/2010 da svolgersi mediante valutazione diretta, a n. 1 posto di Professore di seconda fascia per il Settore Concorsuale 12/D1 DIRITTO AMMINISTRATIVO e S.S.D. IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica n. 8.2.8 del 06/10/2021 di approvazione della proposta di attivazione della procedura di chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della L. 240/2010, da svolgersi mediante valutazione diretta, a n. 1 posto di Professore di seconda fascia per il Settore Concorsuale 02/A1 FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI e S.S.D. FIS/01 FISICA SPERIMENTALE;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica n. 8.2.9 del 06/10/2021 di approvazione della proposta di chiamata da svolgersi ai sensi dell'art. 24 comma 6 della L. 240/2010, mediante valutazione comparativa a n. 1 posto da Professore di seconda fascia per il Settore Concorsuale 01/B1 INFORMATICA e S.S.D. INF/01 INFORMATICA;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze del Farmaco n. 10 dell'08/10/2021 di approvazione della proposta di attivazione della procedura di chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6, da svolgersi mediante valutazione comparativa, a n. 1 posto di Professore di seconda fascia per il Settore Concorsuale 06/A2 PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA e S.S.D. MED/04 PATOLOGIA GENERALE;

TENUTO CONTO delle vigenti disposizioni connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

ESAMINATO ogni opportuno elemento

DECRETA

ART. 1

INDIZIONE DELLA PROCEDURA VALUTATIVA

1. Sono indette le procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge 240/2010 a n. 7 posti complessivi di Professore di seconda fascia, in attuazione del D.M. 84 del 14/05/2020 recante il "Piano straordinario 2020 per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale" **(CODICE BANDO: 2022-PA-INT-001)** sotto elencate:

SETTORE CONCORSUALE	S.S.D.	DIPARTIMENTO	Candidato proposto per la valutazione
06/A1 GENETICA MEDICA	MED/03 GENETICA MEDICA	Dipartimento di Scienze della Salute	Lucia CORRADO
06/M2 MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO	MED/43 MEDICINA LEGALE	Dipartimento di Scienze della Salute	Sarah GINO
11/A2 STORIA MODERNA	M-STO/02 STORIA MODERNA	Dipartimento di Studi Umanistici	Vittorio TIGRINO
12/D1 DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO	Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali	Barbara MAMELI
02/A1 FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI	FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica	Pietro CORTESE
01/B1 INFORMATICA	S.S.D. INF/01 INFORMATICA	Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica	Valutativa comparativa interna
06/A2 PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA	MED/04 PATOLOGIA GENERALE	Dipartimento di Scienze del Farmaco	Valutativa comparativa interna

2. Nelle schede allegate al bando sono riportate le seguenti indicazioni:
- tipologia di impegno didattico e scientifico richiesto;
- standard qualitativi riferiti alle attività didattiche e scientifiche, istituzionali, organizzative di servizio e di terza missione;
- standard relativi alle valutazioni degli studenti sui moduli o sugli insegnamenti erogati dai candidati, ove disponibili;
- modalità di svolgimento delle prove didattiche e linguistiche, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Ateneo;
- il numero massimo di pubblicazioni da allegare.

ART. 2
REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura di chiamata i Ricercatori a tempo indeterminato, in servizio presso l'Ateneo, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, per la seconda o per la prima fascia, nel Settore Concorsuale oggetto della procedura.

2. Non sono ammessi alle selezioni coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
3. I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

ART. 3
PRESENTAZIONE E INVIO TELEMATICO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. L'istanza di partecipazione deve essere inviata utilizzando esclusivamente l'apposita applicazione informatica accessibile alla pagina: https://pica.cineca.it/uniupo
2. La procedura di presentazione della domanda deve essere perfezionata entro le ore 15:00 del ***quindicesimo giorno*** successivo a quello di pubblicazione bando sul sito di Ateneo.
3. È possibile accedere all'applicazione informatica:
- *Registrandosi sul portale al link: https://pica.cineca.it/login; per effettuare la registrazione è richiesto il possesso di un indirizzo di posta elettronica;*
- *Utilizzando le proprie credenziali SPID.*
4. Entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che è automaticamente inviata via e-mail. Si rammenta che scaduto il termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
5. Ad ogni domanda è attribuito un identificativo numerico (ID) che, unitamente al codice del concorso deve essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.
6. Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare, mediante caricamento nell'apposita sezione del portale, la seguente documentazione:
a) copia di un valido documento di identità e del codice fiscale;
b) copia del CV, autocertificato ai sensi degli artt. 46/47 D.P.R. 445/2000, redatto possibilmente in lingua italiana, riportante in maniera analitica le attività oggetto di valutazione (attività didattiche e scientifiche, istituzionali, organizzative di servizio e di terza missione, nonché le valutazioni degli studenti sui moduli o sugli insegnamenti erogati dai candidati, ove disponibili)
c) le pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo indicato dal bando;
d) l'elenco delle pubblicazioni scientifiche allegate.
7. Tutta la documentazione deve essere allegata in formato PDF.
8. In caso di accesso al sistema con le credenziali di registrazione alla piattaforma PICA per perfezionare l'invio della domanda di partecipazione occorre apporre la firma, digitale o autografa, secondo quanto indicato nelle linee guida presenti nella piattaforma informatica. In caso di accesso all'applicazione informatica tramite SPID non verrà richiesto di firmare, in maniera digitale o autografa, in fase di perfezionamento, la domanda di partecipazione.
9. Una volta presentata la domanda e ricevuta la E-mail di conferma, non sarà più possibile effettuare modifiche; il candidato può ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale il tasto *"Ritira/Withdraw"* e, se ancora nei termini di scadenza del bando, presentarne una nuova.
10. Non sono accettate le domande sottoscritte con le modalità diverse da quelle previste nelle predette linee guida o inviate con modalità diverse da quella telematica, come previsto dal presente bando.
11. Per la segnalazione di problemi di ordine strettamente tecnico è possibile contattare il supporto tecnico dedicato compilando il *form* presente sulla pagina: https://pica.cineca.it/uniupo

ART. 4
UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

1. Ai sensi del D.P.R. 28/12/ 2000 n. 445, sono legittimati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive:
a) i cittadini italiani e dell'Unione Europea;
b) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
c) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
2. Al di fuori dei casi suddetti gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.
3. L'Ateneo è tenuto ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione. In mancanza il procedimento non ha seguito.

ART. 5
PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE

1. Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono sottoporre a valutazione sono allegate alla domanda di partecipazione, nel numero massimo indicato dal bando.
2. Le pubblicazioni devono essere allegate in formato pdf con dimensione massima di 30 MB.
3. Ai fini della valutazione sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.
4. Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo. Altrimenti dovranno essere tradotte in lingua italiana o in una delle predette lingue.
5. I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e dovranno essere corredati da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto.
6. Per le pubblicazioni stampate in Italia, deve risultare l'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 106/2004; l'assolvimento degli obblighi è certificato da idonea documentazione o da apposita dichiarazione sostitutiva, allegata alla domanda; per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

ART. 6
ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

1. I candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento dei requisiti.
2. L'Ateneo può disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione, comunicandolo all'interessato per iscritto.
3. Non saranno accettate domande non sottoscritte, o sottoscritte con le modalità diverse da quelle previste nelle predette linee guida, ovvero le domande inviate con modalità diverse da quella telematica.

ART. 7
COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. Le Commissioni giudicatrici sono composte da tre Professori di ruolo di prima fascia appartenenti al Settore Concorsuale oggetto della procedura, o, in subordine, in caso di disponibilità numerica nel Settore Concorsuale, a livello nazionale, inferiore a dieci componenti, le Commissioni giudicatrici potranno essere composte anche da Professori appartenenti al relativo macro Settore Concorsuale
2. La commissione è individuata con le modalità contenute nell'art. 4 del *"Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia, ai sensi della Legge 240/2010"*;
3. Per la nomina della Commissione si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi. Non possono far parte delle Commissioni:

– coloro che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010;

– coloro che abbiano tra loro e/o con i candidati un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso o un rapporto di coniugio, di unione civile o di convivenza regolamentati ai sensi della Legge 20.05.2016 n. 76;

– coloro che siano stati condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per i delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 1, comma 46, Legge 06.11.2012, n. 190);

4. Si precisa che sono incompatibili con la nomina in commissione coloro che abbiano rapporti di collaborazione con i candidati che presentino caratteri di sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale o ad una comunione di interessi economici nascenti da una stabile collaborazione professionale. Prefigura inoltre causa di incompatibilità la circostanza per cui uno dei commissari risulti coautore di oltre il 30% della produzione scientifica complessiva di uno dei candidati.
5. Le Commissioni giudicatrici sono nominate con Decreto Rettorale, emanato nei trenta giorni successivi alla scadenza del bando; il decreto di nomina è pubblicato sul sito web di Ateneo.
6. Dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina sul sito web di Ateneo decorre il termine di trenta giorni per la presentazione di eventuali istanze di ricusazione dei componenti della Commissione da parte dei candidati.

ART. 8
PROCEDURA DI VALUTAZIONE

1. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi definiti dai Dipartimenti proponenti come riportati nelle schede allegate al presente bando

2. *Sono oggetto di valutazione, oltre alle attività didattiche e scientifiche, istituzionali, organizzative di servizio e di terza missione, anche le valutazioni degli studenti sui moduli o sugli insegnamenti erogati dai candidati, ove disponibili*.
3. Il vigente Regolamento di Ateneo prevede l'effettuazione di una prova di accertamento linguistico e una prova didattica, da svolgersi secondo le indicazioni dei Dipartimenti proponenti; la prova didattica è necessaria soltanto qualora i candidati non abbiano svolto in Atenei italiani attività didattica frontale pari o superiore a 35 ore/anno, in tre anni accademici distinti negli ultimi cinque anni.

ART. 9
LAVORI DELLA COMMISSIONE

1. Le Commissioni stabiliscono, in apposita riunione preliminare, i criteri e le procedure di valutazione dei candidati, conformemente a quanto disposto dal presente Regolamento; in sede preliminare, inoltre, la Commissione individua al suo interno il Presidente e il Segretario.
2. I criteri sono pubblicati sul sito web di ateneo nei termini definiti dal Regolamento di ateneo;
3. Per ogni seduta della Commissione deve essere redatto un apposito verbale siglato e firmato da tutti i componenti.
3. Al termine dei lavori di valutazione e di attribuzione dei punteggi la Commissione formula una graduatoria di merito e indica il nominativo del candidato idoneo, individuato nel candidato comparativamente migliore. La validità della graduatoria è limitata alla copertura del posto bandito. Nella sola ipotesi in cui i candidati chiamati non prendano servizio questa verrà estesa ai candidati successivi.
5. Nel caso di attivazione delle procedure di chiamata da svolgersi mediante valutazione diretta del candidato, la Commissione esprime un giudizio favorevole o non favorevole in merito alla chiamata del candidato.
6. Tutte le deliberazioni delle Commissioni sono assunte a maggioranza dei componenti
7. Le Commissioni devono concludere i lavori di valutazione entro tre mesi dalla data di emanazione del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore, per comprovati ed eccezionali motivi, può prorogare, per una sola volta e per non più di 2 mesi, il termine per la conclusione dei lavori. Nel caso in cui i lavori non si concludano entro il termine della proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione ovvero dei commissari ai quali sono imputabili le cause del ritardo.
8. Le procedure possono svolgersi interamente in via telematica con modalità tali da garantire la collegialità delle decisioni.

ART. 10
ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

1. Nella seduta preliminare la Commissione stabilisce, per ciascun elemento oggetto di valutazione, il punteggio massimo attribuibile.
2. Le attività e i punteggi assegnabili sono i seguenti:
a) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: tra punti 30 e 40;
b) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: tra punti 50 e 65;
c) attività istituzionali, di servizio e di terza missione: tra punti 5 e 10;
d) attività cliniche, ove previste: tra punti 5 e 15.
3. La somma dei punteggi delle voci a*), b) c) e d)* deve essere pari a 100.

4. Qualora svolte, le prove didattiche e/o le prova di accertamento delle competenze linguistiche concorrono al punteggio complessivo finale relativamente all'elemento a) fino ad un massimo rispettivamente di 15 e di 5 punti.
5. Al termine dei lavori di valutazione e di attribuzione dei punteggi la Commissione esprime un giudizio favorevole o non favorevole alla chiamata del candidato sottoposto a valutazione.

ART. 11
APPROVAZIONE DEGLI ATTI E CHIAMATA DELL'IDONEO

1. Il Rettore con proprio provvedimento, accerta, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità degli atti concorsuali; nel caso in cui a seguito di istruttoria degli uffici competenti, siano riscontrate delle irregolarità, provvede con proprio provvedimento, a rinviare gli atti alla Commissione assegnandole un termine.
2. I decreti di approvazione degli atti sono trasmessi per gli adempimenti di competenza ai Direttori di Dipartimento.
3. Il Dipartimento, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, approva le proposte di chiamata con delibera assunta a maggioranza assoluta dei Professori di prima fascia e di prima e seconda fascia per la chiamata dei Professori di seconda fascia.
4. Le proposte di chiamata sono approvate dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 12
DIRITTI, DOVERI E TRATTAMENTO ECONOMICO DEI PROFESSORI

1. I diritti e i doveri del Professore chiamato sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni normative in materia di stato giuridico dei Professori di ruolo.
2. Ai Professori è garantita la tutela assistenziale, previdenziale e assicurativa prevista dalla normativa vigente in materia.
3. Il trattamento economico annuo lordo iniziale è determinato ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia.

ART. 13
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai fini della partecipazione alla selezione, il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione.
2. I dati personali indicati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso ai sensi dell'informativa allegata, sono utilizzati e trattati a fini concorsuali e per l'eventuale assunzione in servizio.
3. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Rettore pro-tempore dell'Università del Piemonte Orientale. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente della Divisione Risorse.

ART. 14
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento *è* il Dott. Paolo PASQUINI, Dirigente della Divisione Risorse. Per informazioni rivolgersi al Settore Risorse Umane - Reclutamento e Concorsi (tel. 0161/261535-587, E-mail: concorsi@uniupo.it).

ART. 15
PUBBLICITA' E DISPOSIZIONI FINALI

1. Il bando è pubblicato all'albo di ateneo; il bando è disponibile inoltre nella pagina web di ateneo nella sezione concorsi/personale docente e ricercatore al seguente URL (https://www.uniupo.it/it/concorsi/concorsi-il-personale-docente-e-ricercatore-e-asn/professori-ii-fascia)
2. Per quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibili, si applicano le previsioni del vigente Regolamento di Ateneo nonché le disposizioni di legge in materia.

IL RETTORE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

VISTO
IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE RISORSE
(PAOLO PASQUINI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Allegato 1

DIPARTIMENTO	*DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE*
SEDE	*NOVARA*
CANDIDATO PROPOSTO PER LA VALUTAZIONE	*Dott.ssa Lucia CORRADO*
SETTORE CONCORSUALE	*06/A1 GENETICA MEDICA*
S.S.D.	*MED/03 GENETICA MEDICA*
TIPOLOGIA DI IMPEGNO DIDATTICO E SCIENTIFICO RICHIESTO	*L'impegno scientifico dovrà essere congruente con i principali settori della disciplina e dovrà essere in linea con i programmi di ricerca avviati dal Dipartimento di Scienze della Salute. Inoltre, la candidata dovrà ottenere una produzione scientifica di rilievo internazionale in linea con il profilo costitutivo del Dipartimento e svolgere non meno di 120 ore didattica frontale nei Corsi di Studio attivati presso la Scuola di Medicina; i contenuti dell'attività didattica dovranno essere conformi al profilo del S.S.D. MED/03 e comunque coerenti con la declaratoria del Settore Concorsuale di cui all'allegato B del D.M. 855/2015*
STANDARD QUALITATIVI RIFERITI ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E SCIENTIFICHE, ISTITUZIONALI, ORGANIZZATIVE, DI SERVIZIO E DI TERZA MISSIONE	***Standard di qualificazione didattica e scientifica e clinico-assistenziale (per i Settori in cui è previsto), individuati tra quelli previsti dal D.M. 344/2011:*** *- copertura di incarichi ufficiali di insegnamento nell'ambito del S.S.D. MED/03 GENETICA;* *- organizzazione e coordinamento attività didattica;* *-organizzazione, direzione, partecipazione e coordinamento di progetti di ricerca, con particolare riguardo a quelli a valenza internazionale e nazionale;* *- partecipazione come relatore o componente del comitato scientifico o del comitato organizzatore a congressi scientifici nazionale;* *- quantità e qualità della produzione scientifica;* *- congruità del profilo scientifico della candidata con le esigenze di ricerca dell'Ateneo e produzione scientifica elaborata dalla stessa successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale è stata conseguita l'ASN per verificare la continuità della produzione scientifica.* ***Standard di qualificazione delle attività istituzionali, organizzative, di servizio e di terza missione:*** *- è richiesta la partecipazione come componente ad almeno una Commissione dipartimentale negli ultimi 5 anni;*

	- è richiesta l'organizzazione o la partecipazione quale relatore ad almeno 2 eventi di divulgazione scientifica negli ultimi 5 anni.
VALUTAZIONI DEGLI STUDENTI SUI MODULI O SUGLI INSEGNAMENTI EROGATI DAI CANDIDATI, OVE DISPONIBILI	*E' richiesto un punteggio nella valutazione della didattica da parte degli studenti mediamente e complessivamente >2,7 negli ultimi 3 anni*
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DIDATTICHE	*Non è necessario lo svolgimento della prova didattica in quanto la Dott.ssa Lucia Corrado ha erogato negli ultimi 3 anni più di 35 ore/anno di didattica frontale.*
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE	*12*
LINGUA STRANIERA OGGETTO DELLA PROVA ORALE	*La lettura e traduzione di un testo scientifico in lingua inglese*

Allegato 2

DIPARTIMENTO	*DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE*
SEDE	*NOVARA*
CANDIDATO PROPOSTO PER LA VALUTAZIONE	*Dott.ssa Sarah GINO*
SETTORE CONCORSUALE	*06/M2 MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO*
S.S.D.	*MED/43 MEDICINA LEGALE*
TIPOLOGIA DI IMPEGNO DIDATTICO E SCIENTIFICO RICHIESTO	*L'impegno scientifico dovrà essere congruente con i principali settori della disciplina e dovrà essere in linea con i programmi di ricerca avviati dal Dipartimento di Scienze della Salute. Inoltre, la candidata dovrà ottenere una produzione scientifica di rilievo internazionale in linea con il profilo costitutivo del Dipartimento e svolgere non meno di 120 ore didattica frontale nei Corsi di Studio attivati presso la Scuola di Medicina; i contenuti dell'attività didattica dovranno essere conformi al profilo del S.S.D. MED/43 e comunque coerenti con la declaratoria del Settore Concorsuale di cui all'allegato B del D.M. 855/2015*
STANDARD QUALITATIVI RIFERITI ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E SCIENTIFICHE, ISTITUZIONALI, ORGANIZZATIVE, DI SERVIZIO E DI TERZA MISSIONE	***Standard di qualificazione didattica e scientifica e clinico-assistenziale (per i Settori in cui è previsto), individuati tra quelli previsti dal D.M. 344/2011:*** *- copertura di incarichi ufficiali di insegnamento nell'ambito del S.S.D. MED/43 MEDICINA LEGALE;* *- organizzazione e coordinamento attività didattica;* *-organizzazione, direzione, partecipazione e coordinamento di progetti di ricerca, con particolare riguardo a quelli a valenza internazionale e nazionale;* *- partecipazione come relatore o componente del comitato scientifico o del comitato organizzatore a congressi scientifici nazionale;* *- quantità e qualità della produzione scientifica;* *- congruità del profilo scientifico della candidata con le esigenze di ricerca dell'Ateneo e produzione scientifica elaborata dalla stessa successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale è stata conseguita l'ASN per verificare la continuità della produzione scientifica.* ***Standard di qualificazione delle attività istituzionali, organizzative, di servizio e di terza missione:*** *-è richiesta la partecipazione come componente ad almeno una Commissione dipartimentale negli ultimi 5 anni*

	-è richiesta l'organizzazione o la partecipazione quale relatore ad almeno 2 eventi di divulgazione scientifica negli ultimi 5 anni
VALUTAZIONI DEGLI STUDENTI SUI MODULI O SUGLI INSEGNAMENTI EROGATI DAI CANDIDATI, OVE DISPONIBILI	*E' richiesto un punteggio nella valutazione della didattica da parte degli studenti mediamente e complessivamente >2,7 negli ultimi 3 anni*
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DIDATTICHE	*Non è necessario lo svolgimento della prova didattica in quanto la Dott.ssa Sarah Gino ha erogato negli ultimi 3 anni più di 35 ore/anno di didattica frontale*
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE	*12*
LINGUA STRANIERA OGGETTO DELLA PROVA ORALE	*La competenza linguistica è accertata mediante la lettura e traduzione di un testo scientifico in lingua inglese*

Allegato 3

DIPARTIMENTO	*DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI*
SEDE	*VERCELLI E ALESSANDRIA*
CANDIDATO PROPOSTO PER LA VALUTAZIONE	*Dott. Vittorio TIGRINO*
SETTORE CONCORSUALE	*11/A2 STORIA MODERNA*
S.S.D.	*M-STO/02 STORIA MODERNA*
TIPOLOGIA DI IMPEGNO DIDATTICO E SCIENTIFICO RICHIESTO	*Il professore dovrà svolgere ricerca e didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare M-STO/02*
STANDARD QUALITATIVI RIFERITI ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E SCIENTIFICHE, ISTITUZIONALI, ORGANIZZATIVE, DI SERVIZIO E DI TERZA MISSIONE	***Standard di valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:*** *sono tenuti in considerazione i seguenti aspetti:* *a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;* *b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;* *c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;* ***Standard di valutazione dell'attività di ricerca scientifica,*** *sono tenuti in considerazione i seguenti aspetti:* *a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;* *b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;* *c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo,* *d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;* *e) partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali e ad attività di organizzazione e redazione di riviste scientifiche;* *f) partecipazione in qualità di relatore e di organizzatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.* ***Standard di valutazione delle attività istituzionali, organizzative, di servizio e di terza missione:***

	saranno tenuti in considerazione i seguenti aspetti: *a) partecipazione alle attività sopra indicate*
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DIDATTICHE	*La prova didattica non è richiesta in considerazione del carico didattico svolto dal candidato che risulta superiore alle 35 ore annue, in tre anni accademici distinti negli ultimi cinque anni*
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE	*12*
LINGUA STRANIERA OGGETTO DELLA PROVA ORALE	*Non è richiesta la prova in lingua straniera poiché non sussistono esigenze didattiche di corsi in lingua straniera*

Allegato 4

DIPARTIMENTO	*Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali*
SEDE	*Alessandria e Asti*
CANDIDATO PROPOSTO PER LA VALUTAZIONE	*Dott.ssa Barbara MAMELI*
SETTORE CONCORSUALE	*12/D1 DIRITTO AMMINISTRATIVO*
S.S.D.	*IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO*
TIPOLOGIA DI IMPEGNO DIDATTICO E SCIENTIFICO RICHIESTO	*La docente, nella sua funzione di professore di II fascia, garantirà la copertura di 120 ore di didattica in ambito caratterizzante nel S.S.D. IUS10 e affini.* ***Attività didattica:*** *Diritto Amministrativo, per corso di laurea triennale in Servizio Sociale – 30 ore - caratterizzante* *Diritto Amministrativo, per corso di laurea triennale in scienze politiche, economiche, sociali e dell'amministrazione – 60 ore - caratterizzante* *Le dinamiche del diritto amministrativo, per corso di laurea triennale in scienze politiche, economiche, sociali e dell'amministrazione – 30 ore* *Diritto Amministrativo Europeo per corso di laurea triennale in scienze politiche, economiche, sociali e dell'amministrazione – 30 ore* *Diritto dell'ambiente – Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza – 30 ore - affine-integrativo Environmental European law and Energy Regulation – Corso di laurea magistrale in Economia, Management e Istituzioni - 60 ore - caratterizzante* ***Attività di ricerca:*** *La candidata dovrà approfondire specifici temi di ricerca nell'ambito generale dell'attività amministrativa, con specifico riguardo a: tutela dei diritti fondamentali; interesse pubblico e responsabilità amministrativa in ambito nazionale ed europeo; effettività della tutela giurisdizionale.* ***Attività di terza missione:*** *La docente dovrà impegnarsi nell'attività di terza missione del Dipartimento, attraverso la partecipazione e l'organizzazione di iniziative di divulgazione legate ai temi di ricerca sopra individuati. Si tratta infatti di tematiche di grande impatto e rilevanza per la collettività e per diverse categorie professionali che lavorano a stretto contatto con*

	le amministrazioni pubbliche.
STANDARD QUALITATIVI RIFERITI ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E SCIENTIFICHE, ISTITUZIONALI, ORGANIZZATIVE, DI SERVIZIO E DI TERZA MISSIONE	*Oltre ai requisiti stabiliti, anche a livello internazionale, dal D.M. 4/8/2011 n. 344, ai fini della valutazione dell'attività didattica, la commissione prenderà in considerazione l'intensità, la continuità e la coerenza con il settore scientifico disciplinare degli insegnamenti svolti – senza obbligo didattico - negli anni precedenti. L'attività della candidata deve soddisfare tutti i parametri qui sopra indicati.* *Oltre ai requisiti stabiliti, anche a livello internazionale, dal D.M. 4/8/2011 n. 344, ai fini della valutazione dell'attività scientifica, la candidata deve soddisfare lo standard di continuità dell'attività di ricerca, attraverso pubblicazioni scientifiche, nazionali ed internazionali (in particolare, almeno 5 prodotti della ricerca negli ultimi 5 anni).* *Oltre ai requisiti stabiliti, anche a livello internazionale, dal D.M. 4/8/2011 n. 344, ai fini della valutazione dell'attività di terza missione sarà oggetto di valutazione l'impegno per iniziative formative di Ateneo.* *Ai fini della valutazione delle attività istituzionali, organizzative, di servizio e di terza missione, svolti dalla candidata nei precedenti cinque anni, saranno prese in considerazione:* *-partecipazione attività dipartimentali e istituzionali* *- svolgimento attività didattica* *-partecipazione ad almeno 2 eventi di divulgazione scientifica o formazione professionale*
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DIDATTICHE	*Non prevista*
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE	*12 (esclusa la tesi di dottorato)*
LINGUA STRANIERA OGGETTO DELLA PROVA ORALE	*Lingua inglese*

Allegato 5

DIPARTIMENTO	*Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica*
SEDE	*Alessandria*
CANDIDATO PROPOSTO PER LA VALUTAZIONE	*Dott. Pietro CORTESE*
SETTORE CONCORSUALE	*02/A1 FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI*
S.S.D.	*FIS/01 FISICA SPERIMENTALE*
TIPOLOGIA DI IMPEGNO DIDATTICO E SCIENTIFICO RICHIESTO	*Copertura del carico didattico previsto dalla normativa vigente per professori di seconda fascia nell'ambito dei corsi di laurea del Dipartimento, Interdipartimentali e Interateneo.* *Il Professore avrà responsabilità scientifiche pertinenti alla ricerca in Fisica sperimentale.*
STANDARD QUALITATIVI RIFERITI ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E SCIENTIFICHE, ISTITUZIONALI, ORGANIZZATIVE, DI SERVIZIO E DI TERZA MISSIONE	***Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la valutazione riguarderà i seguenti aspetti****:* *a) Numero dei moduli/corsi tenuti e loro continuità temporale;* *b) Partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;* *c) Quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione, di tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato.* ***Ai fini della valutazione dell'attività scientifica, la valutazione riguarderà i seguenti aspetti:*** *a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;* *b) conseguimento della titolarità di brevetti;* *c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;* *d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.* ***Ai fini della valutazione delle attività istituzionali, organizzative, di servizio e di terza missione svolte negli ultimi 5 anni, la valutazione riguarderà i seguenti aspetti:*** *a) partecipazione a commissioni dipartimentali;* *b) organizzazione e coordinamento attività didattica;* *c) organizzazione o partecipazione quale relatore ad almeno due eventi di divulgazione scientifica o, più in*

	generale, di orientamento.
VALUTAZIONI DEGLI STUDENTI SUI MODULI O SUGLI INSEGNAMENTI EROGATI DAI CANDIDATI, OVE DISPONIBILI	*Esiti della valutazione da parte degli studenti con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti, punteggio nella valutazione della didattica da parte degli studenti con una media complessiva degli ultimi 3 anni ≥ 2,9*
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DIDATTICHE	*La prova didattica non si rende necessaria in quanto il candidato ha svolto almeno 35 ore di didattica frontale in tre anni accademici distinti negli ultimi cinque anni.*
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE	*12*
LINGUA STRANIERA OGGETTO DELLA PROVA ORALE	*Saranno evinte dalle pubblicazioni scientifiche*

Allegato 6

DIPARTIMENTO	*Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica*
SEDE	*Alessandria*
	Valutativa comparativa interna
SETTORE CONCORSUALE	*01/B1 INFORMATICA*
S.S.D.	*INF/01 INFORMATICA*
TIPOLOGIA DI IMPEGNO DIDATTICO E SCIENTIFICO RICHIESTO	*Copertura del carico didattico previsto dalla normativa vigente per professori di seconda fascia nell'ambito dei corsi di laurea del Dipartimento, Interdipartimentali e Inter-ateneo; responsabilità scientifiche pertinenti alla ricerca in Informatica.*
STANDARD QUALITATIVI RIFERITI ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E SCIENTIFICHE, ISTITUZIONALI, ORGANIZZATIVE, DI SERVIZIO E DI TERZA MISSIONE	***Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la valutazione riguarderà i seguenti aspetti:*** *a) Numero dei moduli/corsi tenuti e loro continuità temporale.* *b) Partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto.* *c) Quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione, di tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato.* ***Ai fini della valutazione dell'attività scientifica, la valutazione riguarderà i seguenti aspetti:*** *a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;* *b) conseguimento della titolarità di brevetti;* *c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;* *d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.* ***Ai fini della valutazione delle attività istituzionali, organizzative, di servizio e di terza missione svolte negli ultimi 5 anni, la valutazione riguarderà i seguenti aspetti:*** *a) partecipazione a commissioni dipartimentali;* *b) organizzazione e coordinamento attività didattica;* *c) organizzazione o partecipazione quale relatore ad almeno due eventi di divulgazione scientifica o, più in*

	generale, di orientamento.
VALUTAZIONI DEGLI STUDENTI SUI MODULI O SUGLI INSEGNAMENTI EROGATI DAI CANDIDATI, OVE DISPONIBILI	*Esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall' Ateneo, dei moduli/corsi tenuti, punteggio nella valutazione della didattica da parte degli studenti con una media complessiva degli ultimi 3 anni ≥ 2,9*
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DIDATTICHE	*La prova didattica non si rende necessaria in quanto i candidati hanno svolto almeno 35 ore di didattica frontale in tre anni accademici distinti negli ultimi cinque anni.*
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE	*12 pubblicazioni*
LINGUA STRANIERA OGGETTO DELLA PROVA ORALE	*Saranno evinte dalle pubblicazioni scientifiche*

Allegato 7

DIPARTIMENTO	*Dipartimento di Scienze del Farmaco*
SEDE	*Novara*
	Valutativa comparativa interna
SETTORE CONCORSUALE	*06/A2 PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA*
S.S.D.	*MED/04 PATOLOGIA GENERALE*
TIPOLOGIA DI IMPEGNO DIDATTICO E SCIENTIFICO RICHIESTO	*L'impegno scientifico del/della candidato/a dovrà essere congruente con i principali settori della disciplina e in linea con le linee strategiche del Dipartimento.* *Il Dipartimento vede come prioritarie direttrici strategiche il farmaco, le biotecnologie, la chimica sostenibile e il wellness (settore alimentare, nutraceutico, cosmetico).* *Il/la candidato/a svolgerà almeno 120 ore di didattica frontale nei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento e, ove necessario, anche nei Corsi di Studio attivati dagli altri Dipartimenti dell'Università del Piemonte Orientale. In particolare, il/la candidato/a potrà svolgere didattica nei corsi di Laurea a ciclo Unico (Farmacia, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche), nella Laurea Magistrale in Biotecnologie Farmaceutiche e nella laurea triennale in Biotecnologie.* *I contenuti dell'attività didattica saranno prioritariamente focalizzati sui meccanismi patogenetici delle malattie e sulle risposte immunitarie, come da declaratoria del S.S.D. MED/04.* *Particolare enfasi sarà data a strategie immunologiche per la prevenzione e cura delle malattie.* *Al/alla candidato/a saranno inoltre affidati insegnamenti del settore scientifico disciplinare attivati dalla Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera e la relativa organizzazione didattica.* *Con riferimento all'attività di ricerca, si richiede che il candidato sviluppi le proprie competenze scientifiche nei seguenti ambiti disciplinari:* *- associazione causale fra infiammazione e cancro* *- meccanismi di resistenza alla terapia antitumorale* *- immunoterapia antitumorale* *- disordini infiammatori e metabolici*
STANDARD QUALITATIVI RIFERITI ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E	***Standard di valutazione dell'attività didattica:*** *sarà valutata la copertura di incarichi ufficiali di insegnamento*

SCIENTIFICHE, ISTITUZIONALI, ORGANIZZATIVE, DI SERVIZIO E DI TERZA MISSIONE.	*nell'ambito del S.S.D. MED/04 con particolare riguardo alla continuità dell'attività didattica e alla congruenza della stessa con quella richiesta per il profilo ed alla valutazione degli studenti; Sarà valutata l'attività didattica frontale in corsi di laurea, dottorato di ricerca, scuole di specializzazione e corsi di perfezionamento, la funzione di relatore di tesi di laurea e tutore di tesi di dottorato, la partecipazione a commissioni di esami finali di dottorato, il coordinamento e la partecipazione ad iniziative in campo didattico quali master, corsi di perfezionamento e altre attività formative svolte in ambito nazionale e internazionale; saranno valutate altresì le attività di carattere seminariale, di tutorato e/o assistenza agli studenti, di partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto e di laurea.* ***Standard di valutazione dell'attività scientifica:*** *sarà valutata la produzione scientifica nel suo complesso (anche quella successiva al conseguimento dell'ASN), la sua congruenza con il S.S.D. di riferimento e l'apporto individuale nei lavori di gruppo; sarà valutata altresì la partecipazione a progetti di ricerca finanziati nazionali ed internazionali, la partecipazione a congressi nazionali ed internazionali in qualità di relatore, il conseguimento di premi e riconoscimenti legati all'attività di ricerca come segue:* *1) Produzione scientifica:* *Le pubblicazioni scientifiche saranno valutate relativamente ai seguenti aspetti:* *-originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;* *-apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori di collaborazione;* *-rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica, facendo anche riferimento ai criteri bibliometrici adottati dall'ANVUR (h-index, Impact factor normalizzato, numero di citazioni).* *2) Attività di coordinamento e organizzazione e partecipazione a gruppi e progetti di ricerca italiani e stranieri e attività di ricerca all'estero.* *3) Attrattività fondi:* *si farà riferimento ai progetti di ricerca istituzionali finanziati in qualità di responsabile, alla partecipazione a progetti di ricerca istituzionali e ai finanziamenti privati ottenuti.* *4) Visibilità nazionale e internazionale:*

	si valuterà la partecipazione del candidato, in qualità di relatore, a convegni scientifici o a seminari; si valuterà inoltre il coinvolgimento nell'organizzazione di convegni scientifici. Sarà tenuta in considerazione la presenza in Editorial Board di Riviste scientifiche internazionali. L'ottenimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali sarà un elemento di sicura rilevanza. *5) Contributo all'attività scientifica di terza missione:* *si valuterà la co-titolarità di brevetti (registrati o almeno con approvazione della commissione di Ateneo) e la partecipazione a spin-off già avviati.* *Per i punti 2, 3, 4 e 5 avrà prevalentemente rilevanza l'attività svolta negli ultimi 5 anni.* ***Attività istituzionali, organizzative, di servizio e di terza missione*** *Si terrà conto del grado di responsabilità delle funzioni svolte, della loro durata e continuità.*
VALUTAZIONI DEGLI STUDENTI SUI MODULI O SUGLI INSEGNAMENTI EROGATI DAI CANDIDATI, OVE DISPONIBILI	*Si terrà conto delle valutazioni degli studenti sui moduli o sugli insegnamenti erogati dai candidati, ove disponibili. In particolare si valuterà la coerenza tra il programma riportato sul sito web del corso di studio e l'insegnamento effettivamente svolto insieme alla chiarezza con cui le modalità di esame sono descritte sul sito web dell'insegnamento. Ancora, si valuterà se il materiale didattico indicato e messo a disposizione dal docente è appropriato per lo studio della materia, se le conoscenze preliminari degli studenti sono adeguate alla comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame e se il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati. Un aspetto importante sarà la capacità del docente di esporre gli argomenti in modo chiaro, stimolando l'interesse degli studenti verso la disciplina e proponendo attività didattiche integrative capaci di favorire l'apprendimento della materia. Inoltre si terrà conto della puntualità del docente nei confronti degli orari di svolgimento delle lezioni o esercitazioni nonché della sua reperibilità e disponibilità a fornire chiarimenti a distanza e della rapidità di risposta a domande poste via mail.*
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DIDATTICHE	*I candidati che non abbiano svolto in Atenei italiani attività didattica frontale pari o superiore a 35 ore/anno, in tre anni accademici distinti negli ultimi cinque anni, dovranno svolgere una prova didattica che sarà dedicata alla presentazione di un lavoro del candidato e/o dei principali risultati di ricerca ottenuti dal candidato (job talk) da svolgersi in italiano oppure tutta o in parte in inglese, con modalità che permettano la partecipazione come uditori*

	dei colleghi del Dipartimento di riferimento; essa potrà eventualmente svolgersi anche in modalità telematica.
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE	*N. 30*
LINGUA STRANIERA OGGETTO DELLA PROVA ORALE	*E' richiesto un ottimo livello di conoscenza della lingua Inglese. Il possesso del livello di conoscenza della lingua inglese sarà verificato durante la presentazione di un lavoro del candidato e/o dei principali risultati di ricerca ottenuti dal candidato (job talk) nell'ambito della prova didattica.*

INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 101/2018)

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ("Codice Privacy"), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ("l'Ente") La informa riguardo al trattamento dei Suoi dati personali in relazione alla partecipazione alla presente selezione. I dati sono trattati in osservanza ai principi di liceità, correttezza e trasparenza in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Ente della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

DEFINIZIONI

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato").

Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Responsabile per la protezione dei dati: il soggetto incaricato dal titolare del trattamento di fornire consulenza in merito agli obblighi derivanti dalle norme relative alla protezione dei dati, nonché di sorvegliare l'osservanza di tali norme e delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali.

Destinatari: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.

Dati sensibili/particolari: i dati riguardanti l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Comunicazione: il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal responsabile o dalle persone autorizzate, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione.

Diffusione: il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento: l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali. I dati di contatto del titolare del trattamento sono - Rettorato, Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli – telefono 0161/261535.

Responsabile per la protezione dei dati

Il responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato all'indirizzo mail dpo@uniupo.it

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Finalità istituzionali: i dati personali dei candidati saranno trattati ai fini della partecipazione alla selezione e dunque per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi ed in conformità dell'art. 2-ter del Codice

Privacy. I dati richiesti sono quelli necessari ai fini della partecipazione come indicato nel bando. Non sono richiesti dati sensibili/particolari se non per espressa previsione normativa. In tal caso il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi ed in conformità dell'art. 2-sexies del Codice Privacy. Il conferimento dei dati è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di legge: i dati personali dei candidati saranno inoltre trattati per adempiere agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6. 1. c del Regolamento). Il conferimento dei dati è obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e pertanto è indispensabile per partecipare alla selezione.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Università o in base a specifici obblighi di legge i dati personali dei candidati saranno accessibili alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti autorizzati (ex art. 29 Regolamento) quali personale amministrativo e tutti coloro che nell'ambito delle proprie mansioni e per il raggiungimento della finalità del trattamento dovessero avere la necessità di accedere ai dati;
- soggetti nominati responsabili del trattamento (ex art. 28 Regolamento) o titolari autonomi quali consorzio interuniversitario CINECA, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, altri enti, al fine della verifica della veridicità dei dati trasmessi. I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI DALL'ESTERO

I dati personali dei candidati non saranno trasferiti all'estero.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati necessari per partecipazione alla selezione saranno conservati per un periodo di dieci anni; peraltro i dati personali contenuti in atti e provvedimenti afferenti la procedura di concorso saranno conservati in base alle disposizioni di legge. I dati obbligatori per legge verranno conservati dal periodo previsto dalla specifica normativa.

DIRITTI

A. ELENCO DEI DIRITTI

Lei gode dei seguenti diritti, di seguito elencati:
Diritto di accesso ai dati personali
Diritto di rettifica
Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. "Diritto all'oblio")
Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati
Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati
Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento
In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

B. ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei puoi fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile per la protezione dei dati.
In relazione ad un trattamento che Lei ritiene non conforme alla normativa, Lei può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali.
In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si sia verificata la presunta violazione.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. N. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. N. 445/2000)

IL SOTTOSCRITTO: COGNOME _____

(PER LE DONNE INDICARE IL COGNOME DA NUBILE) NOME _____

CODICE FISCALE_____

NATO A _____ (PROV. ____) IL _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Luogo e data .....

FIRMA
(autografa leggibile)

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea.
Per l'utilizzo delle norme stesse da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia o autorizzati a soggiornarvi, si rimanda alla normativa vigente in materia